

IL PROGETTO Passerella sulla Restera: sfrutterebbe il lato destro del Sile

Parcheggi per l'ospedale?

«Il futuro è la ciclabile»

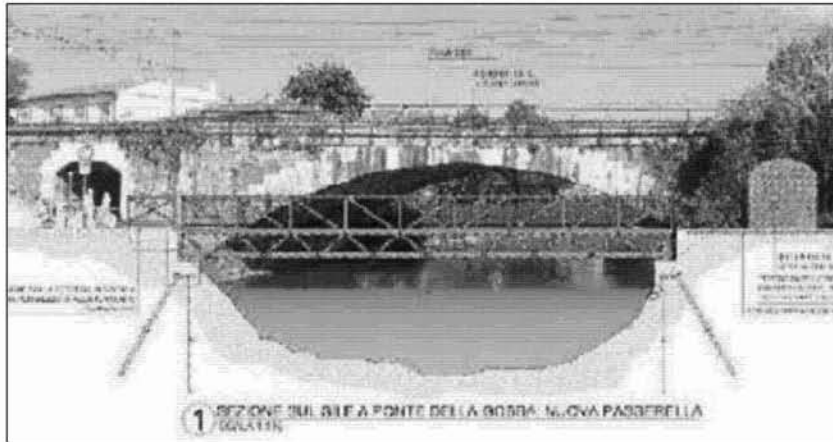
Mauro Favaro

TREVISO

Una nuova pista ciclopedonale tra il centro e il Ca' Foncello per raggiungere l'ospedale

I VANTAGGI

Ca' Foncello più accessibile
senza usare la macchina



senza dover prendere l'auto. È stata progettata dal gruppo Salvaguardia Ambiente Casier, in collaborazione con Italia Nostra e Fiab Amici della Bicicletta. L'idea, messa nero su bianco dall'architetto Luigi Tonon, prevede la realizzazio-

IL PROGETTO di passerella a Ponte della Gobba e le piste ciclabili per raggiungere l'ospedale

ne di un vialetto tra il Ponte della Gobba e la vecchia entrata del Ca' Foncello. Circa 700 metri in tutto. Il tracciato parte da una passerella metallica da posare proprio a monte del Ponte della Gobba, all'inizio della Restera, e continua sulla riva destra del Sile. Da qui attraversa la ferrovia sfruttando un vecchio sottopassaggio già esistente, ma da sistemare. E prosegue nel parco a nord del deposito dei bus della Mom fino a scavalcare un braccio del canale della polveriera con una seconda passerella, stavolta di legno, e a sfociare in via della polveriera attraverso un ponticello già esistente. Il percorso, tra l'altro, intercetta vecchie opere idrauliche attive a Treviso fino al 1850. Per realizzare tutto potrebbero bastare 350mila euro. Con l'illuminazione e altri servizi si arriverebbe a circa 500mila euro. Comunque non cifre faraoniche. Il gruppo ne ha già parlato sia con la giunta Manildo che con i vertici dell'Usl. Nessuno è

contrario. Anzi. Resta il nodo dei soldi. Dove trovarli? La risposta potrebbe essere contenuta nell'accordo di programma già sottoscritto proprio tra il Comune e l'azienda sanitaria nell'ambito del progetto della cittadella sanitaria che prevede il recupero di mille nuovi posti auto e l'investimento di 100mila euro a carico dell'Usl per interventi sulla viabilità. «Gli interventi ipotizzati non incidono minimamente in senso positivo sul miglioramento del traffico veicolare, anche in vista della paventata realizzazione del Terraglio Est -spiega Roberto Rasera, presidente di Salvaguardia Ambiente Casier- Proponiamo di destinare i 100mila euro e magari anche parte dei fondi per i nuovi parcheggi, alla realizzazione della pista ciclopedonale». «L'opera sarebbe a servizio dell'intera città e dei suoi quartieri -conclude- peraltro in un tracciato già individuato nel Biciplan del Comune approvato tre anni fa».

